

Intonaci civili e industriali
Premicelati e tradizionali
Intonaci di Risanamento
Consolidamento murature
Intonaci REI
Termo - intonaci
Bio - intonaci
Rasature
Rivestimento a cappotto
Finiture particolari

Intonaci premiscelati

Gli intonaci "Premiscelati" sono prodotti da impianti che garantiscono continuità granulometriche, le sabbie vengono macinate e selezionate, si adoperano sempre gli stessi inerti della stessa provenienza, scegliendoli accuratamente, la formulazione e i dosaggi sono eseguiti da macchine esenti da stanchezza e da errori, i leganti vengono scelti in funzione delle caratteristiche che si desidera dare all'intonaco.

Sono in definitiva Intonaci "standard" che vengono concepiti attraverso un percorso di scelte tecniche, finalizzate a dare continuità e riproducibilità di caratteristiche e di applicazione. L'additivazione viene impiegata per "appiattare", ancora di più, le differenze di variabilità, di condizioni applicative, oltre che dare caratteristiche aggiuntive al formulato (idrofobia, adesione e tanto altro).

Il progettista può infatti contare sul rispetto delle caratteristiche prescritte dal progetto o dalla Normativa alla quale si fa riferimento, che solo una produzione industriale, quindi continuativa, riesce a garantire.



Particolare d'intonacatura su soffitto in legno.



Interrato al grezzo di una abitazione.



Lo stesso interrato dopo l'intonacatura sia di pareti che di soffitti.



Interno della nuova scuola Patronato San Gaetano a Thiene.



Abitazione in fase di esecuzione.



Abitazione a lavori ultimati



Esterno nuova scuola Patronato S. Gaetano a Thiene.



Ampliamento scuola materna di Lugo Vic.no.



Bio-intonaci

La bioarchitettura è una branca dell'architettura che tiene conto, prima di tutto, degli indispensabili equilibri della vita umana nel rapporto con l'ambiente e con le sue risorse, tenendo presente l'influenza sulla salute del luogo ove si abita e i sistemi e le tecniche con cui si costruisce.

Gli intonaci a base di calce (idraulica ed aerea) appartengono al gruppo dei materiali usati in bioedilizia. Possiede infatti ottime qualità biologiche, diffusa reperibilità, basso contenuto energetico in fase produttiva. Viene usata come legante per malte e intonaci e come componente per pitture. In entrambi i casi garantisce alle murature trattate ottime doti di traspirabilità.

La calce eminentemente idraulica (silicato di calcio, silicato bicalcico), quando non è frutto di trasformazioni industriali del cemento ma è di origine naturale così come la conoscevano i romani ai tempi delle loro grandi opere di ingegneria, può molto spesso sostituire il cemento nei massetti, nei sottofondi, negli intonaci rustici garantendo a queste opere maggiore traspirabilità, assorbimento, coibenza, doti fondamentali soprattutto negli intonaci per garantire regolazione termoigrometrica e quindi condizioni microclimatiche interne positive ed equilibrate.

Il grassello di calce o calce spenta (idrato di calcio) è invece il materiale base per i lavori di finitura e soprattutto per gli intonaci dove garantisce in modo coerente il completamento del pacchetto di muratura secondo i criteri già esposti ovvero quelli della regolazione termoigrometrica e della traspirabilità e insieme risultati estetici, nelle innumerevoli varianti di grande pregio offerte dalla tradizione costruttiva regionale italiana.



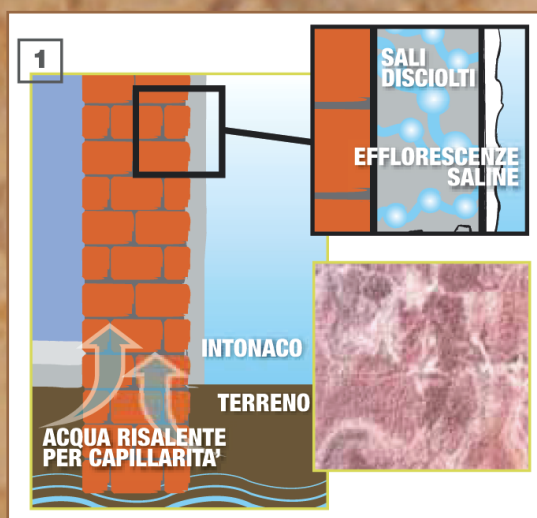
Sopra: "Casa Cenerentola" Sovizzo: La prima casa ecologica del Veneto (classe A casa clima di Bolzano) premiata con tre certificazioni dall'Associazione Naz.le per l'Architettura Biologica di Milano.

Risanamenti

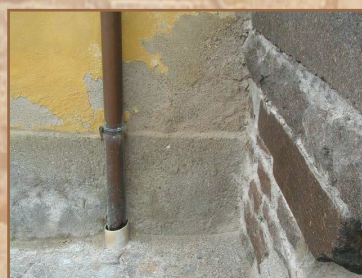
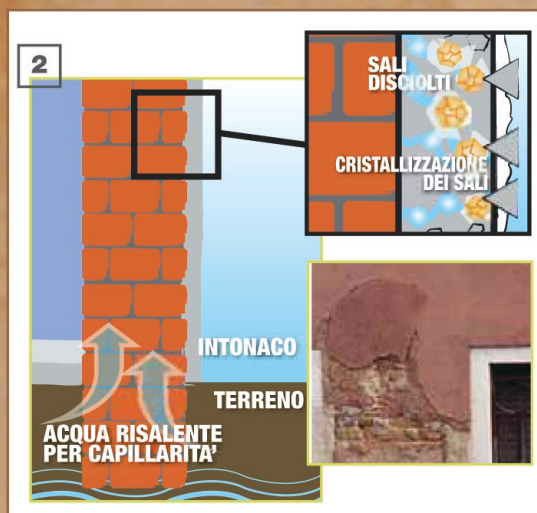
La problematica dell'umidità sulle murature rappresenta, di fatto, una delle situazioni più frequenti dei cantieri odierni, in quanto sono sempre più gli interventi di riqualificazione e di cambio di destinazione d'uso d'edifici storici, o solamente vecchi.

E' proprio ai lavori di restauro che generalmente si accompagnano le problematiche a cui si cerca di rispondere con l'impiego dei prodotti risananti o deumidificanti.

1. Meccanismo di formazione delle efflorescenze saline



2. Meccanismo di degrado di un intonaco tradizionale

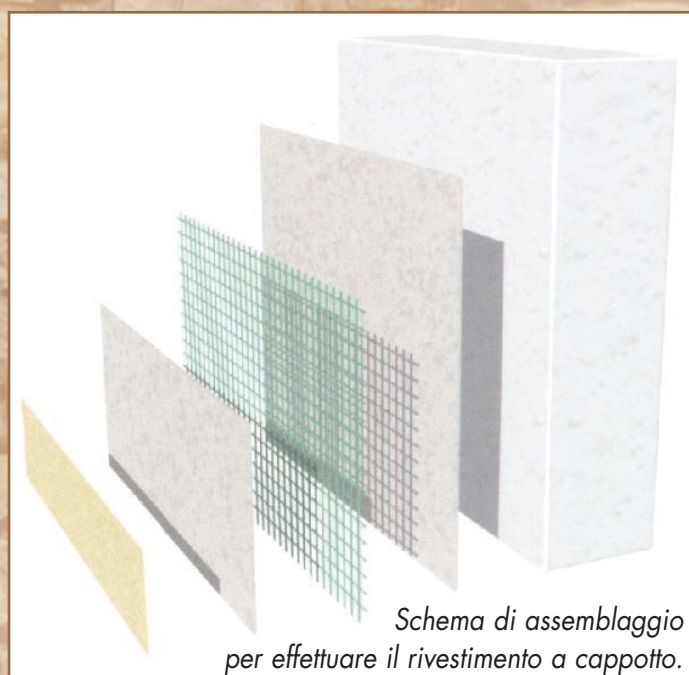


Rivestimento a cappotto

Nell'isolamento a cappotto esterno, l'intera muratura viene riscaldata durante le prime accensioni, al momento dello spegnimento la maggior parte del calore viene restituita all'ambiente interno, poiché la maggior resistenza è verso l'esterno.

Tale sistema mantiene più costante la temperatura della muratura e di conseguenza degli ambienti interni. Con un isolamento di questo tipo è più facile eliminare i cosiddetti "ponti termici" che si instaurano in corrispondenza dei nodi strutturali responsabili di fenomeni di condensa superficiale localizzata.

E' dimostrato inoltre che un isolamento termico a cappotto esterno, nonostante l'utilizzo di materiali poco permeabili al vapore come il polistirene e rasature additive con resine, è in grado di prevenire se ben progettato e realizzato, qualsiasi fenomeno di condensazione interstiziale.



Schema di assemblaggio per effettuare il rivestimento a cappotto.



Consolidamento

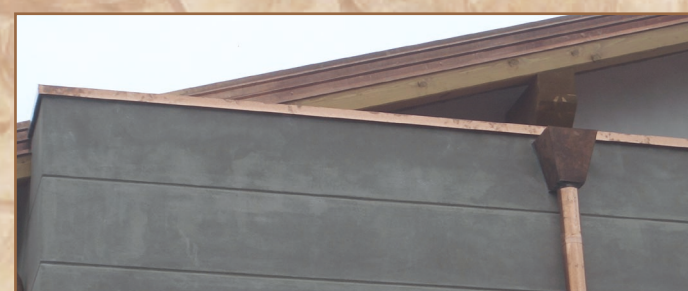
Negli ultimi anni si è sviluppata un'attenzione sempre maggiore nei confronti del patrimonio edilizio esistente e delle attività miranti alla conservazione e, ove possibile, al riutilizzo dei beni edilizi, sia di notevole pregio architettonico che appartenenti all'edilizia tradizionale.

In questo campo svariati sono i problemi di natura strutturale che devono essere affrontati con tecniche e materiali che, nel rispetto dell'esistente e della logica costruttiva del manufatto, costituiscano un giusto compromesso tra sicurezza e conservazione. Tra i diversi elementi strutturali costituenti gli organismi edilizi, spesso sono proprio le murature a presentare evidenti segni di sofferenza, che si manifestano attraverso lesioni e dissesti, e a necessitare interventi di rinforzo e consolidamento che in molti casi prevedono l'inserimento di barre in acciaio, armature con reti elettrosaldate ecc. allo scopo di incrementarne le caratteristiche di resistenza o di migliorare il comportamento globale delle strutture, anche in funzione antisismica.

Moderne ricerche, materiali e tecniche operative, hanno permesso di elaborare una tecnologia che, riprendendo i principi di funzionamento dei sistemi tradizionalmente utilizzati per il rinforzo degli elementi strutturali, garantisce, grazie ad alcuni accorgimenti progettuali, i migliori risultati dal punto di vista tecnico, nel completo rispetto del manufatto esistente.



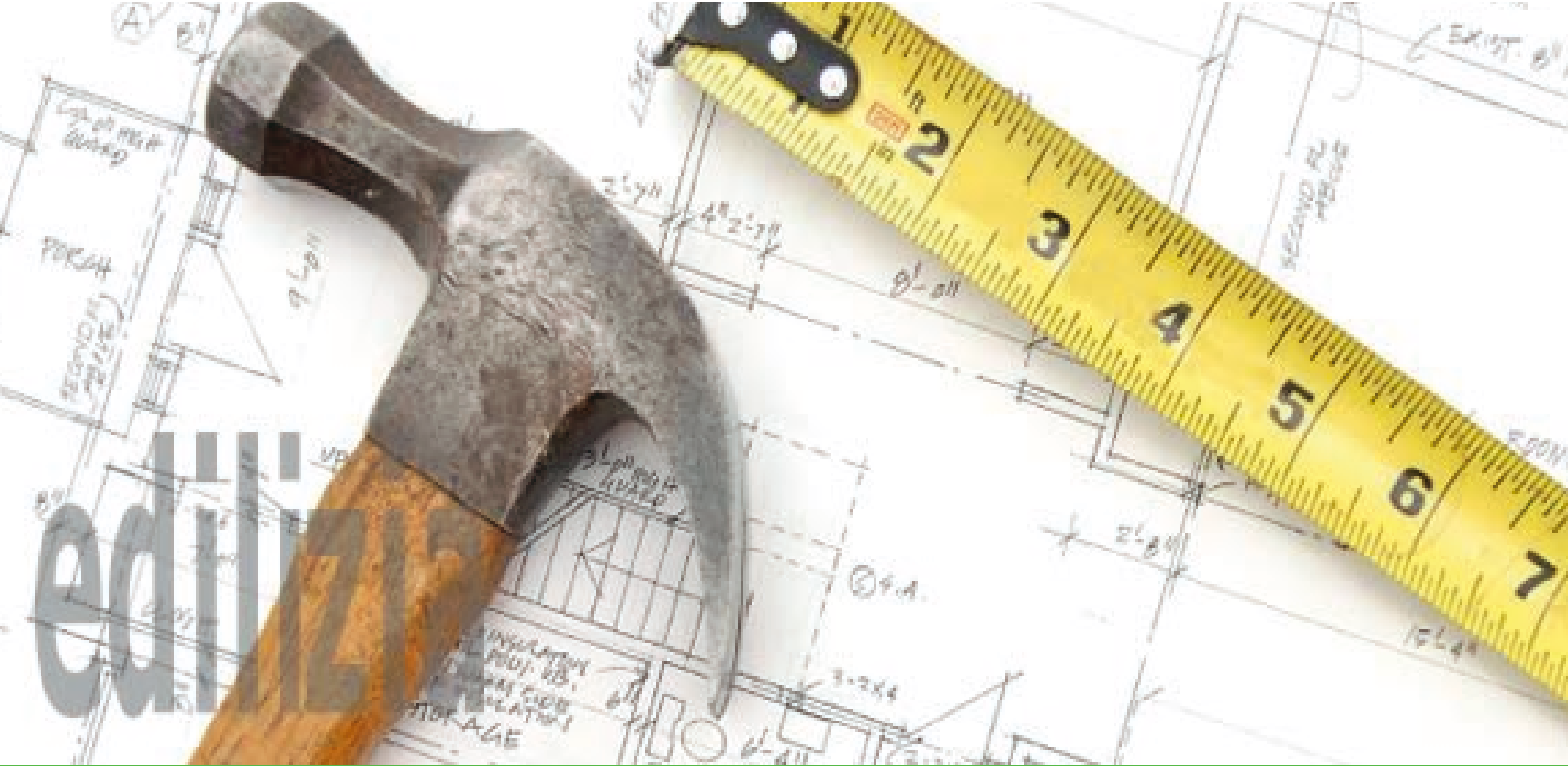
Rasature e finiture particolari



Rasature.



Finiture.



Riccardo Zenere

36030 ZUGLIANO (VI) - Via Cinquevie, 24/A - Telefono e Fax 0445 330025

Cell. 335 5230060 - E-mail: edilservice.zenere@alice.it